



Insegnamento	Geografia delle politiche ambientali e dell'innovazione
Livello e corso di studio	Corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale – LM-88 curriculum Sviluppo economico-sociale dell'ambiente e del territorio
Settore scientifico disciplinare (SSD)	GEOG-01/B – Geografia economico-politica (già M-GGR/02)
Anno accademico	2025/2026
Anno di corso	I
Numero totale di crediti	9
Propedeuticità	Nessuna
Docente	<p>Daniele Paragano Dipartimento di afferenza: Scienze Economiche, Psicologiche, della Comunicazione, della Formazione e Motorie Nickname: paragano.daniele Email: daniele.paragano@unicusano.it</p> <p>Tiziano Gasbarro Dipartimento di afferenza: Dipartimento di scienze politiche, giuridiche, sociologiche ed umanistiche Nickname: tiziano.gasbarro Email: tiziano.gasbarro@unicusano.it</p> <p>Orario di ricevimento: visionare il calendario mensile presente nella sezione avvisi del corso.</p>
Presentazione	<p>All'interno di un panorama globale in costante mutamento, nel quale gli elementi sociali sono sempre più interrelati, il corso di Geografia delle politiche ambientali e dell'innovazione fornisce agli studenti gli strumenti conoscitivi in grado di analizzare e comprendere le dinamiche contemporanee, con particolare attenzione agli aspetti ambientali. Il corso si propone quindi di esplorare come l'innovazione tecnologica, sempre più dinamica e pervasiva, stia trasformando molteplici ambiti del vivere sociale nonché pratiche quotidiane e prospettive concettuali anche su temi che apparivano consolidati. Significativo, in questi termini, è il ruolo del piano digitale che, affiancando allo spazio fisico una dimensione relazionale virtuale, ha costretto ad un ripensamento di molti degli assunti portanti della geografia. Problemi le problematiche ambientali costituiscono un'urgenza per le attuali società ed un ineludibile tema di studio e di azione. Per comprendere questi aspetti, quindi, il corso si propone di analizzare sia le principali problematiche di carattere ambientale che le politiche ad esse rivolte, fornendovi una lettura geografica che permetta di comprendere aspetti connessi alla molteplicità di scale di azione (nonché delle conseguenti contraddizioni) e i risvolti sociali che le stesse modalità decisionali generano.</p>



Obiettivi formativi	<p>Il corso di geografia delle politiche ambientali e dell'innovazione si propone di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Fornire una metodologia di analisi geografica2. Evidenziare la possibile lettura geografica delle tematiche ambientali e dell'innovazione4. Analizzare le principali tematiche ambientali e dell'innovazione5. Sviluppare analisi critica delle tematiche affrontate6. Fornire strumenti per una lettura geografica dei fenomeni sociali
Prerequisiti	<p>Il corso di geografia delle politiche ambientali e dell'innovazione non prevede propedeuticità e, al fine di un'ottima comprensione delle tematiche affrontate, non sono necessari requisiti ulteriori rispetto a quelli necessari alla partecipazione al corso di laurea di afferenza.</p>
Risultati di apprendimento attesi	<p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito una serie di competenze e sensibilità in grado di comprendere ed applicare gli elementi ambientali e dell'innovazione in termini geografici. Nello specifico:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente, al termine del corso, avrà incrementato il suo bagaglio conoscitivo in termini geografici. Questo, oltre alla conoscenza di elementi e nozioni afferenti alle tematiche direttamente affrontate nel corso, gli permetterà di comprendere in chiave geografica le dinamiche contemporanee, nonché di analizzare gli aspetti e le problematiche proprie del settore.</p> <p>Applicazione delle conoscenze Le conoscenze acquisite durante il corso di geografia delle politiche ambientali e dell'innovazione potranno essere applicate per la risoluzione di problemi conoscitivi delle dinamiche contemporanee. Attraverso le attività, inoltre, lo studente potrà acquisire una crescente capacità di analizzare in chiave geografica alcune problematiche, aumentandone la comprensione e la capacità di risoluzione.</p> <p>Capacità di trarre conclusioni In linea con le finalità di un corso di laurea magistrale, lo studente, al termine del corso, sarà in grado di superare una dimensione meramente nozionistica delle tematiche affrontate al suo interno. Durante la partecipazione al corso stesso, ed in particolar modo attraverso le attività, egli potrà infatti accrescere la sua capacità di proporre un proprio parere su singole tematiche, includendo elementi di approfondimento, che gli permetteranno di formulare propri giudizi e contributi. Vista la rilevanza sociale degli elementi attinenti al corso, lo studente sarà in grado di inserire delle valutazioni di carattere etico e collettivo a tali analisi, sviluppando una capacità di interrelazione.</p> <p>Abilità comunicative Al termine del corso lo studente sarà in grado di esporre in modo chiaro ed esaustivo le tematiche analizzate e, in generale, gli aspetti geografici che contraddistinguono le tematiche ambientali e dell'innovazione. Lo studente che avrà partecipato proficuamente al corso sarà perciò in grado di pervenire ad una conversazione, anche con esperti del settore, sulle tematiche inerenti il tema di studio, utilizzando un adeguato lessico ed una specifica terminologia.</p> <p>Capacità di apprendere</p>



	<p>Il corso di geografia delle politiche ambientali e dell'innovazione mira a superare una conoscenza meramente nozionistica delle tematiche affrontate, cercando di sviluppare il senso critico dello studente sui singoli temi di studio. Questo aspetto, travalicando le specifiche tematiche affrontate, permetterà allo studente di acquisire una capacità di apprendimento e di studio che potrà essere adeguatamente applicata sia nei successivi ambiti disciplinari oggetto del suo percorso di studi, sia successivamente al completamento del percorso stesso.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>Il corso è articolato in lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a slide e materiale cartaceo predisposto dal docente, i materiali di studio disponibili in piattaforma. Sono poi presenti in piattaforma dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La didattica interattiva è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 2 E-tivity che affrontano vari aspetti del corso, nelle quali lo studente è chiamato ad approfondire ed analizzare criticamente alcuni dei temi oggetto delle lezioni.</p> <p>Per il corso di Geografia economico politica, il carico totale di studio è stimato in circa 245 ore così suddivise in:</p> <p>circa 210 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (circa 27 ore videoregistrate di Teoria)</p> <p>circa 30 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 2 E-tivity nonché per la partecipazione ad attività in videoconferenza</p> <p>circa 5 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p>
Contenuti del corso	<p>Il corso si compone, complessivamente, di 9 moduli didattici, cui si aggiunge un modulo introduttivo. Nello specifico, i singoli moduli trattano le seguenti tematiche:</p> <p>Modulo 1 –La geografia (introduzione). Il modulo costituisce la prima parte del corso e, al fine di introdurre gli studenti all'interno dell'alveo disciplinare, contestualizzando come, nel tempo, si siano succedute le varie fasi del dibattito geografico stesso, dal canone storico fino alla determinazione del pensiero contemporaneo. All'interno del quadro introduttivo costituito dalla prima parte del corso, il modulo in questione si sofferma sulle principali scuole geografiche del passato per poi spostare l'attenzione su approcci più contemporanei, di matrice critica. Il modulo, inoltre, si propone di introdurre lo studente all'interno delle peculiarità del dibattito geografico, individuandone prospettive e contributo per un sapere complessivo.</p> <p>Modulo 2 –Alcuni concetti base della geografia. Il modulo affronta dei concetti portanti del lessico geografico, quali la scala, il territorio, il luogo, lo spazio e la regione. La loro analisi e rilettura, oltre ad incrementare la proprietà di linguaggio attraverso l'utilizzo adeguato di termini spesso utilizzati impropriamente, permette anche di riflettere sulla loro genesi e su come la loro formazione e distinzione sottintenda specifici orientamenti verso l'analisi dello spazio e delle relazioni che esso ha con l'attività umana. In particolar modo, il presente modulo sarà propedeutico ad una riflessione circa il ruolo che l'innovazione tecnologica ha apportato a tali concetti, che sarà oggetto anche di approfondimenti successivi</p>



Modulo 3 –Appunti di cartografia ed introduzione ai Geographical information System (GIS). All'interno del modulo vengono trattate delle nozioni base di cartografia, dalle proiezioni cartografiche ai GIS, al quale è dedicata una specifica lezione. Accanto all'aspetto tecnico, allo studente vengono suggerite riflessioni su come la cartografia, e più in generale le differenti rappresentazioni dello spazio, possano avere una chiave di lettura politica, attraverso la creazione di immaginari e di raffigurazioni spaziali. I temi saranno affrontati, in coerenza con l'intero corso, ponendo attenzione all'uso dell'innovazione tecnologica a sostegno dell'analisi geografica, anche in relazione alle problematiche ambientali.

Modulo 4 –L'innovazione tecnologica e la conoscenza geografica. Il modulo si propone di riflettere su come l'innovazione tecnologica abbia contribuito e stia contribuendo alla conoscenza geografica, sia in termini di produzione e gestione delle informazioni che, come introdotto in moduli precedenti, attraverso la riconcettualizzazione di temi canonici del sapere geografico.

Modulo 5 –Le geografie dell'innovazione. L'innovazione tecnologica costituisce, ad oggi, uno dei temi di maggiore attenzione per le dinamiche e le relazioni internazionali. Questo, come molti temi geografici, non si presenta equidistribuito nelle varie parti del mondo ma, piuttosto, evidenzia numerose aree di concentrazione. Molte di queste non seguono consueti schemi interpretativi dello spazio ma, piuttosto, propongono nuove centralità. In questo quadro il modulo si propone di esplorare tali temi non solo attraverso la descrizione delle centralità dell'innovazione ma, piuttosto, analizzando i processi di produzione e diffusione che operano alle varie scale.

Modulo 6 –Innovazione e squilibri. Il digital divide. Contraddicendo molte delle ipotesi che hanno contraddistinto il primo periodo dell'attuale fase di globalizzazione, l'innovazione tecnologica non è stata in grado di annullare gli squilibri territoriali. Proprio l'accesso all'innovazione e, quindi, la possibilità di utilizzo delle relative potenzialità, ha creato altre forme di squilibrio. Il modulo si propone quindi di indagare come l'accesso alla conoscenza ed all'innovazione (soprattutto in termini informatici) possa essere fonte di squilibrio alle varie scale

Modulo 7 –L'ambiente, l'ecosistema e la sostenibilità in prospettiva geografica. All'interno del modulo viene trattato l'insieme delle relazioni che si sviluppano tra l'essere umano e gli altri elementi dell'ecosistema. La prima parte del modulo ha una natura maggiormente concettuale. In questa parte vengono trattate alcuni aspetti connessi all'antropocentrismo ed alla connessione dell'attività umana con l'ecosistema. Successivamente tali aspetti concettuali vengono rilette all'interno di specifici temi. Partendo dall'analisi delle risorse energetiche, e dall'analisi della loro lettura in chiave geografica, il modulo perviene poi alla determinazione ed all'analisi delle principali impatti che l'attività antropica sta determinando nell'ecosistema, attraverso l'osservazione di fenomeni quali la desertificazione, il degrado del suolo e l'impatto



	<p>dei rifiuti. Il tema verrà quindi contestualizzato all'interno del dibattito, aperto negli anni '70, in merito alla sostenibilità</p> <p>Modulo 8 –Gli attori delle politiche di sostenibilità. Oltre ad essere un tema di riflessione ed analisi, la sostenibilità costituisce anche un campo di azione per soggetti di varia natura. Attori istituzionali e non istituzionali, società civile, attori economici operano a varie scale attraverso differenti approcci e modalità operative. Il modulo si propone quindi di esplorare i vari attori che partecipano al tema della sostenibilità, delineandone competenze ed interazioni</p> <p>Modulo 9 – I processi decisionali su base geografica. I processi decisionali sono un tema che trova riscontro anche in ambito geografico. Esso, infatti, rappresenta un ambito di analisi nel quale si possono andare a studiare dinamiche e processi che hanno una significativa ricaduta sociale, sia per le decisioni prese che per le modalità di determinazione che costituiscono significativa parte del discorso sociale. Prendendo come centro di attenzione gli aspetti connessi alla sostenibilità, il modulo si propone di studiare come i vari attori coinvolti nei processi decisionali interagiscono, con particolare attenzione agli approcci partecipativi</p>
Materiali di studio	<p>Il materiale didattico predisposto dal docente e presente sulla piattaforma Unicusano si compone di videolezioni, in formato SCORM, slide e testo scaricabile. Questo materiale è totalmente idoneo, se utilizzato nella sua interezza, ad un'ottima preparazione dell'esame. Al termine di ogni modulo è inoltre presente una breve bibliografia di approfondimento che può essere utilizzata dallo studente per approfondimento su specifiche parti del programma.</p> <p>Per gli studenti che dovranno sostenere l'esame per un numero di CFU inferiore o uguale a 6 (a seguito di riconoscimenti parziali avuti in fase di immatricolazione) il programma si compone dei moduli 4-5-6-7-8-9</p> <p>Per gli studenti che sostengono l'esame per un numero di CFU superiore a 9 (Corsi singoli) è necessario contattare il docente al massimo entro la data di scadenza di prenotazione dell'esame al fine di concordare le relative integrazioni.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame si svolgerà secondo le modalità previste dall'ateneo ed è volto ad accertare le conoscenze acquisite, in linea con gli obiettivi formativi del corso. All'interno della procedura di valutazione verrà tenuta in considerazione la partecipazione dello studente alle attività online, il superamento dei test di autovalutazione e la partecipazione alle attività (max. 4 punti). Le prove scritte si articoleranno su trenta domande a risposta multipla, cui verrà assegnato un punteggio di un punto nel caso di risposta corretta e nessun punto in caso di risposta errata o assente. Attraverso tali quesiti la prova mira ad accertare il grado di conoscenza dello studente di specifiche tematiche affrontate nel corso, principalmente in merito alle tematiche economico politiche trattate. La struttura del compito prevede infatti differenti tipologie di</p>



UNIVERSITÀ CUSANO

	<p>domande attraverso le quali lo studente avrà la possibilità di dimostrare il suo grado di apprendimento nei vari aspetti. I quesiti, che non prevedono approccio meramente nozionistico alle tematiche affrontate, mirano altresì ad accertare le capacità dello studente di aver acquisito una metodologia di analisi geografica ed una capacità di contestualizzare le proprie conoscenze all'interno del dibattito geografico, competenze queste che si accerteranno anche in itinere attraverso la realizzazione delle etivity all'interno delle quali particolare attenzione verrà posta nella capacità che verrà dimostrata dallo studente di articolare in modo originale ed autonomo, attraverso una terminologia corretta, i quesiti posti. Presso la sede di Roma, l'esame si svolgerà in forma orale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso verrà verificato attraverso una serie di quesiti che verteranno sui vari argomenti previsti dal corso. In particolar modo durante il colloquio lo studente dovrà dimostrare la conoscenza dei contenuti del corso, delle principali tematiche economico politiche affrontate all'interno del corso stesso, inserendole all'interno del dibattito geografico corrente. Allo stesso tempo, anche attraverso commento ed approfondimento di quanto presente all'interno delle e-tivity, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una significativa capacità di analisi geografica. Particolare attenzione verrà posta sulla capacità di argomentare e connettere i vari argomenti del corso e la capacità di utilizzare una terminologia corretta</p>
Criteria per l'assegnazione dell'elaborato finale	<p>Per l'assegnazione dell'elaborato finale non sono presenti preclusioni, se non l'aver sostenuto proficuamente l'esame. Gli studenti interessati a svolgere la tesi in geografia delle politiche ambientali e dell'innovazione potranno presentare la loro richiesta attraverso un messaggio in piattaforma, indicando anche un ipotetico argomento di loro interesse.</p>